



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 58 del 19/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DI DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE AL PROGETTO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA.

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: APPROVAZIONE DI DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE AL PROGETTO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli atti sotto indicati:

- delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2016 ad oggetto: " approvazione del bilancio di previsione 2016/2018";
- delibera di Giunta Comunale n. 45 del 03/05/2016 ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione e conseguente assegnazione degli obiettivi nonché delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai responsabili di settore";

Visto il decreto del Sindaco n. 4 del 29/01/2016 concernente l'assegnazione al Geom. Corrado Sorrivi delle funzioni di responsabile del settore "Lavori Pubblici" fino al 31/12/2017;

Premesso che:

- con determina n. 430 del 30/10/2014 è stato approvato il progetto esecutivo in sola linea tecnica dello stralcio A, e, in linea economica dello stralcio B da realizzare a cura del Comune di Casalgrande, dell'importo di € 350.000,00, di cui € 210.000,00 per lavori da appaltare (€ 205.000,00 soggetti a ribasso ed € 5.000,00 non soggetti a ribasso);
- con determina n. 25 del 12/02/2016 è stato disposto:

1) di approvare i verbale di gara;

2) di aggiudicare i "lavori di ampliamento scuola secondaria di Casalgrande capoluogo stralcio B CUP I5713000350004 CIG 6368391281" alla RTI costituita formata da Impresa Edile Monti srl con sede Via Karl Marx, 3 - Casalgrande RE- P.IVA 00290730357, in qualità di impresa mandataria e da B.F. Elettromeccanica srl Via del Lavoro 1/M- 42019 Scandiano RE – P.IVA 02026720355, in qualità di impresa mandante;

3) di rideterminare il quadro economico;

- in data 1/04/2016 è stato sottoscritto con rep. n. 9893 il contratto tra l'Amministrazione Comunale e RTI costituita formata da Impresa Edile Montisrl e B.F. Elettromeccanica srl;
- in data 04/04/2016 è avvenuta la consegna dei lavori di ampliamento scuola secondaria di Casalgrande capoluogo stralcio B;

Considerato che:

- la Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 303 del 31 marzo 2015 ha approvato il "Piano di Edilizia Scolastica 2015-2017" tabella piani provinciali con soglia interventi finanziati;
- ai sensi dell'art. 2 punto 4 del Decreto Interministeriale 23/01/2015 Piani Regionali Triennali 2015-2017 di edilizia scolastica (Decreto MUTUI BEI) l'amministrazione comunale di Casalgrande è divenuta destinataria del finanziamento n°12 della Provincia di Reggio Emilia;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- la Regione Emilia Romagna in data 15/12/2015 con rogito notaio Ferretti rep. 21537/6655 ha stipulato il contratto di mutuo BEI con la cassa depositi e prestiti;

- la Regione Emilia Romagna ha sottoscritto con ER.GO – Azienda Regionale per il diritto agli Studi Superiori, una convenzione che attiene al compimento delle attività istruttorie e gestionali discendenti dal contratto di mutuo stipulato con la cassa depositi e prestiti in data 15/12/2015 ed alla definizione e regolazione dei rapporti tra la Regione Emilia-Romagna, le province, la città metropolitana di Bologna e gli EE.LL. beneficiari individuati nel piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017;

Preso atto che:

- durante l'esecuzione dei lavori, l'amministrazione comunale deve trasmettere alla provincia entro le tre scadenze annuali, lo stato di avanzamento lavori, i relativi certificati di pagamento e la dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale in relazione ai progetti;

- l'atto di "dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale in relazione ai progetti" deriva dal contratto di mutuo sottoscritto dalla regione con la cassa depositi e prestiti ed è da sottoscrivere da parte del legale rappresentante;

Ritenuto di disporre l'approvazione dell'Atto "DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE IN RELAZIONE AI PROGETTI" di cui si allega copia alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs 267/2000, è stato espresso il seguente parere espresso da:

Responsabile del Settore Patrimonio / Lavori Pubblici, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/200.

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa, la DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE IN RELAZIONE AI PROGETTI, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

3) Di stabilire che la stessa dovrà essere compilata, sottoscritta ed inviata ogni volta che si procederà alla richiesta di erogazione al raggiungimento del SAL e in occasione di 3 scadenze annuali fissate;

4) Di precisare, che la stessa insieme alla documentazione necessaria dovrà essere trasmessa alla provincia e all'indirizzo di posta elettronica di ER.GO (ediliziascolastica@er-go.it) entro il **15 febbraio, 15 giugno e 15 settembre**;

5) Di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

174/2012 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto.

6) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito" del presente provvedimento.

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO

Dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale in relazione ai Progetti

ARTICOLO 1

Impegni e dichiarazioni

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal contratto sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di firma della presente autocertificazione fino alla durata dell'ammortamento del mutuo.

A. Impegni in relazione ai Progetti

1.01 Impegni del Comune/Provincia _____ (inserire nome ente beneficiario) in relazione ai progetti.

Il Beneficiario si impegna, a pena di decadenza dal finanziamento, a:

- (a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto provvista BEI, come di volta in volta modificata con il consenso della BEI, e a completarlo entro la data ivi specificata;
- (b) tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantire il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- (c) destinare la somma assegnata come finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;
- (d) consentire alle persone designate dall'Istituto Finanziatore ovvero da BEI di effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto, nonché tutte le verifiche che esse riterranno opportune, agevolando il loro compito;
- (e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per ciascun Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;
- (f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere, costituenti ciascun Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

- (g) mantenere, la gestione ed il possesso delle strutture degli edifici costituenti il progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del periodo di ammortamento del mutuo, salvo previo accordo scritto dell'Istituto finanziatore o di BEI, fermo restando che l'Istituto finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello statuto di quest'ultima o dell'art. 309 del Trattato Sul Funzionamento Dell'Unione Europea;
- (h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Progetto;
- (i) in riferimento all'Ambiente:
 - (i) realizzare e gestire ciascun Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
 - (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per ciascun Progetto;
 - (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;
- (j) realizzare e gestire ciascun Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente l'Istituto Finanziatore e la BEI di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio di ciascun Progetto;
- (k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Emilia-Romagna dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente beneficiario, in connessione ad Illeciti Penali relativi al finanziamento o a ciascun Progetto;
- (l) adottare, entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun dipendente o funzionario dell'Ente beneficiario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Emilia-Romagna di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);
- (m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:
 - (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Emilia-Romagna e/o l'Ente beneficiario in qualità di stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
 - (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;

- (iii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dalla stessa all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.
- (n) Comunicare alla provincia territorialmente competente eventuali ed indispensabili modifiche al progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del Piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;
- (o) fornire al MIUR ed alla Struttura di Missione del Governo ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che del sito, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

L'ente beneficiario riconosce e accetta che la BEI può essere obbligata a comunicare le informazioni relative all'Ente beneficiario stesso e al Progetto ad ogni competente istituzione o Ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

B. Impegni generali

1.02 Obblighi di legge

L'Ente beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

1.03 Libri e registri

L'Ente beneficiario dovrà mantenere i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

1.04 Visite

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dall' Istituto Finanziatore o dalla BEI, ciascuna a proprie spese, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nel Progetto e di procedere alle verifiche che potranno ragionevolmente ritenere opportune, facilitando il loro compito.

1.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D.Lgs. 231/2001

L'ente beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/2001: a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a), e c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore. L'ente beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice etico e del Modello D. Lgs. 231/2001.

1.06 Dichiarazioni e garanzie generali

L'Ente Locale beneficiario rende alla Regione Emilia-Romagna le dichiarazioni e garanzie relative alle circostanze di seguito indicate nel presente Articolo. L'Ente Locale beneficiario dà atto che la Regione Emilia-Romagna darà seguito alle richieste di pagamento da questo presentate facendo affidamento sul fatto che tali dichiarazioni e garanzie siano vere, corrette e accurate alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale ovvero alla diversa data in cui esse vengano ripetute ai sensi dell'ultimo paragrafo del presente Articolo.

- (a) L'Ente Locale beneficiario è il Comune/la Provincia di _____ e ha piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività attualmente svolta e per avere pieno titolo sui suoi beni e sul suo patrimonio;
- (b) L'Ente Locale beneficiario ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle obbligazioni derivanti dalla presente dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale ed ogni necessario atto o delibera è stata assunta da parte dei propri organi interni per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente atto di assunzione di obbligo unilaterale;
- (c) le obbligazioni derivanti in capo all' Ente Locale beneficiario dalla presente dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale sono valide, efficaci, vincolanti ed opponibili ai terzi;
- (d) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte dell'Ente Locale beneficiario delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui alla presente dichiarazione di assunzione di obbligo unilaterale non sono né risulteranno essere:
 - (i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge applicabile, statuto, disposizione o regolamento, o qualsiasi sentenza, decreto e/o autorizzazione a cui il Prenditore sia soggetto;
 - (ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per il Prenditore la cui violazione comporti o possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole;
 - (iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione applicabile all' Ente Locale beneficiario;
- (e) non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né l'Ente Locale beneficiario è a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei confronti dello stesso dinnanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale, né sussiste nei confronti dell'Ente Locale beneficiario un giudizio o un lodo arbitrale sfavorevole già pronunciato;
- (h) L'Ente Locale beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01.

Le dichiarazioni e garanzie sopra elencate sono rese per l'intera durata del Progetto e si considerano ripetute alla Data di Erogazione ed a ciascuna Data di Pagamento.

1.07 Manleva

Schema di assunzione di obbligo unilaterale 18/01/2016

1.07A L'Ente Locale beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Emilia-Romagna rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni rilasciate contenute nel presente contratto fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al precedente punto 1.05 fossero stati puntualmente adempiuti.

1.07B Senza pregiudizio per quanto sopra, L'Ente Locale beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Emilia-Romagna rispetto a qualsiasi richiesta di indennizzo, commissioni o rimborso di costi o spese da parte di BEI ai sensi del Contratto Provvista BEI, salvo che la richiesta di BEI sia motivata dall'inadempimento da parte dell'Istituto Finanziatore dei propri obblighi assunti ai sensi del Contratto Provvista BEI.

ARTICOLO 2

Informazioni e visite

2.01 Informazioni concernenti i Progetti

L'Ente beneficiario si impegna, a pena di revoca del finanziamento:

- (a) a fornire alla Regione Emilia-Romagna le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:
 - (i) attestazione da parte dell'Ente beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate, che tutte le informazioni relative al Progetto siano state immesse nel Sistema Informativo di Monitoraggio alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e
 - (ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale del Progetto, che l'Istituto Finanziatore e/o il MIUR e/o la Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno richiedere entro tempistiche ragionevoli,

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente beneficiari entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la BEI, l'Istituto Finanziatore, il MIUR e alla Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente locale, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

- (b) a sottoporre prontamente ogni sostanziale modificazione dei Progetti, anche tenuto conto di quanto rappresentato nel Sistema Informativo di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento dei Progetti, alla Provincia territorialmente competente per espressione di parere e valutazione del mantenimento di posizione utile in graduatoria, la quale (Provincia) con proprio parere favorevole la trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna che ne chiederà l'approvazione al MIUR e alla Struttura di Missione del Governo. Qualora la Provincia non esprima parere favorevole il progetto potrà proseguire così come inizialmente previsto dalle schede di progetto che hanno portato l'intervento in quella posizione utile nella graduatoria degli interventi ammessi.
- (c) a informare prontamente la Regione Emilia-Romagna di:
- (i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto nei confronti dell'Ente beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;
 - (ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;
 - (iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,
 - di cui sia venuto a conoscenza; e
 - che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;
 - (iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento dei progetti;
 - (v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'art. 1.01(m);
 - (vi) qualsiasi inadempimento da parte dell'Ente beneficiario di qualsiasi Normativa Ambientale;
 - (vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa a qualsivoglia Progetto; e

- (viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità Giudiziaria, un'amministrazione o un'analoga pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'ente beneficiario, è in corso, imminente o pendente nei propri confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto,

ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni

2.02 Visite da parte dell'Istituto Finanziatore o della BEI

L'Ente Locale Beneficiario consentano, alle persone designate dall'Istituto Finanziatore o dalla BEI, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti UE, se richiesto in questo senso dalle relative disposizioni vincolanti del diritto UE, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nei Progetti e di procedere alle verifiche che potranno ritenere opportune, e fornirà loro, o farà in modo che sia loro fornita, tutta l'assistenza necessaria a tal fine.

L'Ente Locale Beneficiario riconosce che l'Istituto Finanziatore o la BEI possano essere obbligati a divulgare tali informazioni relative all'Ente Locale Beneficiario e ai Progetti a qualsiasi istituzione o ente UE competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto UE.

ARTICOLO 3

Entità e quantificazione del finanziamento

Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del progetto " _____ ", ammonta a Euro _____, pari a quanto stabilito nella Delibera G.R. n. 303 del 31 marzo 2015 con la quale è stato approvato il Piano regionale triennale di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 4 mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN _____ presso Banca _____, filiale di _____.

ARTICOLO 4

Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Emilia-Romagna inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al progetto dichiarato dall'Ente beneficiario e dell'avanzamento delle spese da esso effettivamente sostenute.

La Regione Emilia-Romagna può presentare non oltre tre richieste di erogazione per anno, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;

Schema di assunzione di obbligo unilaterale 18/01/2016

- entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione Emilia-Romagna per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a 1.000.000,00, salvo eccezioni che potranno essere concesse per giustificati motivi. Resta fermo che le erogazioni saranno effettuate nel rispetto del piano delle erogazioni autorizzato dal Decreto Autorizzativo, con riferimento agli ammontari massimi complessivamente utilizzabili nel corso di ciascun anno solare.

La Regione Emilia-Romagna, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Emilia-Romagna per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

ARTICOLO 5

Rinuncia

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e al MIUR, mediante posta certificata provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

ARTICOLO 6

Inosservanza degli impegni

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il soggetto attuatore affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore é obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

ARTICOLO 7

Assunzioni di Responsabilità

L'Ente Locale Beneficiario **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

- che la stipula del contratto di appalto è stata effettuata in data _____; qualora tale data sia antecedente al 27/10/2015 - data di pubblicazione del Decreto interministeriale n. 640 dell'1/9/2015 che autorizza le Regioni alla stipula dei mutui BEI - l'Ente Locale beneficiario si assume integralmente la responsabilità di tale operato e si dichiara disposto a restituire tutte le somme percepite a seguito del mutuo qualora il MIUR/MEF ritengano che tale comportamento violi la normativa vigente in materia di appalti pubblici e/o i decreti ministeriali in materia di mutui BEI.
- che l'Erogazione richiesta è destinata al finanziamento dei Progetti e che, in particolare, essa è destinata alla copertura degli investimenti analiticamente indicati nell'elenco allegato alla presente Richiesta di Erogazione, che evidenzia, in relazione ad ogni singolo Progetto realizzato, l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal medesimo;
- che relativamente ai Progetti finanziati con l'utilizzo dell'Erogazione richiesta ha provveduto ad immettere tutte le relative informazioni nel Sistema Informatico di Monitoraggio alla data della presente Richiesta di Erogazione, in base alla scheda relativa ai singoli progetti, come concordata tra BEI, MIUR e Struttura di Missione del Governo nell'ambito del Contratto di Progetto;
- che i suddetti Progetti sono inseriti nel Sistema Informatico di Monitoraggio;
- [per le Erogazioni successive alla prima] che l'importo delle precedenti Erogazioni effettuate a valere sul Contratto è stato versato in favore dei propri progetti _____ nella misura del ..%

- ALLEGA:

- ELENCO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI MEDIANTE L'EROGAZIONE SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO :

N. Progetto	Ente Locale	Nome Scuola	Indirizzo Edificio Scolastico	Descrizione progetto	Data inizio lavori	Data Fine Lavori Attesa	Codice CUP	IBAN	Importo richiesto (IVA inclusa)	Importo a carico dell'EE.LL (IVA inclusa)

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante o suo delegato



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 289/2016 ad oggetto: APPROVAZIONE DI DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE AL PROGETTO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere NON APPOSTO in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 19/05/2016

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 58 del 19/05/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DI DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE AL PROGETTO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/06/2016, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 03/06/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 58 del 19/05/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DI DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE DI OBBLIGO UNILATERALE AL PROGETTO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 23/05/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 08/06/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)